

Avviso per il sostegno alle spese per interventi urgenti dovuti a condizioni straordinarie di difficoltà tali da compromettere la continuità del servizio scolastico su edifici ubicati sul territorio regionale ospitanti plessi scolastici paritari.

Art 1 – Finalità dell’Avviso

Il presente avviso disciplina criteri e modalità di concessione, erogazione e rendicontazione, mediante procedura a sportello, di contributi in conto capitale, a sostegno di spese di investimento ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari, con la finalità di sostenere la sicurezza, l’adeguatezza e la continuità di funzionamento degli ambienti di apprendimento degli edifici utilizzati come istituti scolastici paritari riconosciuti ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione).

Il sostegno viene erogato a rimborso delle spese per interventi urgenti effettuati su edifici in condizioni straordinarie di difficoltà tali da compromettere la continuità del servizio erogato sostenute dal 1 gennaio 2023.

Art 2 – Quadro normativo di riferimento

1. Il presente avviso viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:
 - a) Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 commi 21-26 “Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26
 - b) Legge 10 marzo 2000, n. 62, “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e dell’istruzione”

Art. 3 – Beneficiari

1. Il presente avviso è rivolto ai soggetti che siano proprietari degli edifici, oggetto dei lavori, ubicati sul territorio regionale al cui interno siano ospitate scuole paritarie già esistenti e funzionanti.
2. Ogni proprietario può presentare una sola domanda per struttura e per annualità.

Art. 4 – Entità della dotazione finanziaria, intensità e misura della contribuzione regionale

1. Sono disponibili complessivamente euro 200.000,00 per l’anno 2023. Per gli esercizi futuri l’eventuale dotazione verrà stabilita con i relativi bilanci di previsione.
2. Per ogni struttura sarà ammesso un solo intervento all’anno e il sostegno non potrà essere superiore ad euro 50.000,00.
3. Il sostegno, entro tale limite, potrà coprire il 100% della spesa sostenuta e può essere cumulato con altri benefici a copertura della spesa effettivamente sostenuta.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese già sostenute dal 1 gennaio 2023 per interventi urgenti e indifferibili effettuati su edifici in condizioni di straordinarie difficoltà, tali da compromettere la continuità del servizio erogato.
2. Si considerano quali spese ammissibili fino ad un massimo di euro 50.000,00 i costi per l’esecuzione dei lavori, per la fornitura dei materiali e per la progettazione dell’opera.
3. Rientra nella spesa ammissibile l’importo dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) sostenuta dai beneficiari qualora rappresenti un costo per la realizzazione dell’intervento.

4. Non sono comunque ammissibili le spese sostenute dal beneficiario a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7.

Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo in regola con la normativa vigente in materia di imposta di bollo, qualora dovuta, deve pervenire, sottoscritta digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005, dal legale rappresentante del richiedente munito dei necessari poteri e redatta sulla base del modello allegato A al presente Avviso, alla **Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione – via Carducci 6 – 34132 Trieste**, mediante invio tramite Posta Certificata all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it.
2. Alla domanda sono allegati:
 - documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato dalla Pubblica Amministrazione
 - documentazione comprovante la carica di legale rappresentante
 - asseverazione di un tecnico abilitato attestante, prima dell'esecuzione dell'opera, le condizioni straordinarie di difficoltà dell'edificio tali da compromettere la continuità del servizio scolastico
 - relazione descrittiva dell'opera effettuata e quadro economico della spesa effettivamente sostenuta
 - documentazione prevista all' articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso); per i soggetti privati la documentazione prevista dal comma 2 dell'articolo 42 LR 7/2000 è sostituita dalle copie delle fatture con la dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R 445/2000 nonché dalle attestazioni di pagamento delle fatture medesime
 - per i soggetti pubblici CUP dell'opera.
3. Il Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione competente alla gestione dei finanziamenti, di seguito Servizio, si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.

Art. 7 – Istruttoria delle domande.

1. Il Servizio competente alla gestione dei finanziamenti, verificata la completezza e la regolarità formale delle domande e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissibilità dell'intervento al contributo, procede alla concessione e alla contestuale erogazione a saldo del contributo rendicontato.
2. I contributi sono concessi fino all'esaurimento delle risorse disponibili per l'esercizio di presentazione, secondo l'ordine di arrivo. Qualora le risorse dell'esercizio non siano sufficienti, si procederà alla concessione non appena saranno reperite ulteriori risorse.

Art. 8 – Destinazione d'uso.

1. Il soggetto beneficiario del contributo ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili per la durata di cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa, ovvero la data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di incentivi.

Note informative

Il procedimento di cui al presente Avviso è affidato, quale struttura competente, nell'ambito della **Direzione centrale infrastrutture e territorio** - Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione – alla Posizione Organizzativa "Coordinamento attività di programmazione interventi a sostegno di investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria e gestione interventi di competenza della Direzione"

- Incaricato responsabile: Rita Contento – tel. 040/3774931 e-mail: rita.contento@regione.fvg.it

- Istruttore: M.Letizia Nicotera – tel 040/3774527 e-mail: marialetizia.nicotera@regione.fvg.it